Allegato C

SCHEDA VALUTAZIONE GTS
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DI MANUFATTI EDILIZI

CCR n. *Incarico n.* *del* *Scheda n°* **01** *del* **29/10/2018**

(Parte 1)

ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA (Allegata alla presente)

☐ Richiesta del Cittadino ☐ Sopralluogo di agibilità di squadre della Funzione 1 ☐ Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.):

☐ Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco ☒ Altro (specificare) **convocazione COI**

Identificativo (es. Num. Richiesta) Data emissione

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA
RIETI

COMUNE
AMATRICE

LOCALITÀ (Frazione, Centri abitato o Zona)
COLLALTO, COLLEGENTILESCO, FAIZZONE, FERRAZZA, FRANCUCCIANO, MOLETANO, NOMMISCI, PASCIANO, POGGIO VITELLINO, ROCCHETTA, SAN CAPONE, SAN MARTINO, SANTA GIUSTA, SCAI, SAN TOMASSO

INDIRIZZO Num.

DATI CATASTALI

Foglio	Mappa	Particella	ID Aggregato (Prot. Civile)
VARI		**VARIE**	

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE

DESTINAZIONE D'USO
VARIE

COORDINATE (MAP DATUM WGS 84)

LATITUDINE	LONGITUDINE
°,	°,

PARERE COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO
☐ SI ☒ NO

☐ Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile

ESPRIMIBILE

CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS

☐ P1 (interventi minori) ☒ P2 (interventi di media importanza) ☒ P3 (interventi rilevanti)

Opera Provvisionale Eseguibile dai VV.F ☐ SI ☒ NO
(parere Vigili del Fuoco)

NON ESPRIMIBILE – Motivazioni

☐ Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario

☐ Edificio con vincolo BB.AA.

☒ Occorre Gruppo Allargato

Note(2):

STIMA URGENZA TECNICA	TIPO SQUADRAVVF	STIMA DURATA INTERVENTO (giorni)
1☐ 2☐ 3☐ 4☐	☐ORDINARIA ☐NIS	

MEMBRI COMMISSIONE

	Cognome	Nome	firma
Vigili del Fuoco	**GIANNI**	**FABRIZIO**	
Cens. Danni Dip. Prot. Civ.			
Tecnico Comunale	**SALVETTA**	**DANILO**	
Unità di Crisi MIBAC	**GALLITELLI**	**ILARIA**	Ilaria Gallitelli
Tecnico **MIBAC**	**PIERMATTEI**	**PAOLA**	
Tecnico **Strutturista**	**CUCINOTTA**	**MARIANGELA DANIELA**	
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			

Comune di Amatrice
Partenza
Prot. N. 0015200 del 02-11-2018
Ufficio UFFICIO TECNICO - LAVORI PUBBLICI
Categoria 10 Classe 1 Fascicolo 1

:sente scheda
esclusivamente alla tutela del bene culturale, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o e sarà di esclusiva competenza del MiBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE SENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE".

Allegato C

SCHEDA VALUTAZIONE GTS
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DI MANUFATTI EDILIZI

CCR n. *Incarico n.* *del* *Scheda n°* **01** *del* **29/10/2018**
(Parte 1)

ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA (Allegata alla presente)

☐ Richiesta del Cittadino ☐ Sopralluogo di agibilità di squadre della Funzione 1 ☐ Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.):
☐ Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco ☒ Altro (specificare) **convocazione COI**
Identificativo (es. Num. Richiesta) Data emissione

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA
RIETI
COMUNE
AMATRICE
LOCALITÀ (Frazione, Centri abitato o Zona)
COLLALTO, COLLEGENTILESCO, FAIZZONE, FERRAZZA, FRANCUCCIANO, MOLETANO, NOMMISCI, PASCIANO, POGGIO VITELLINO, ROCCHETTA, SAN CAPONE, SAN MARTINO, SANTA GIUSTA, SCAI, SAN TOMASSO
INDIRIZZO Num.

DATI CATASTALI
Foglio **VARI** Mappa Particella **VARIE** ID Aggregato (Prot. Civile)

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE

DESTINAZIONE D'USO
VARIE

COORDINATE (MAP DATUM WGS 84)

LATITUDINE	LONGITUDINE
°,	°

PARERE COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO	ESPRIMIBILE	NON ESPRIMIBILE – Motivazioni
☐ SI ☒ NO	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS ☐ P1 (interventi minori) ☒ P2 (interventi di media importanza) ☒ P3 (interventi rilevanti)	☐ Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario ☐ Edificio con vincolo BB.AA.
☐ Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile	Opera Provvisionale Eseguibile dai VV.F ☐ SI ☒ NO (parere Vigili del Fuoco)	☒ Occorre Gruppo Allargato

Note(2):

STIMA URGENZA TECNICA	TIPO SQUADRAVVF	STIMA DURATA INTERVENTO (giorni)
1☐ 2☐ 3☐ 4☐	☐ORDINARIA ☐NIS	

MEMBRI COMMISSIONE

	Cognome	Nome	firma
Vigili del Fuoco	**GIANNI**	**FABRIZIO**	
Cens. Danni Dip. Prot. Civ.			
Tecnico Comunale	**SALVETTA**	**DANILO**	
Unità di Crisi MIBAC	**GALLITELLI**	**ILARIA**	
Tecnico **MIBAC**	**PIERMATTEI**	**PAOLA**	
Tecnico **Strutturista**	**CUCINOTTA**	**MARIANGELA DANIELA**	
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda
(2) Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela del bene culturale, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MiBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE".

Allegato C/2

SCHEDA VALUTAZIONE GTS "ampliato"
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMICA DI MANUFATTI EDILIZI

(Su carta intestata del Centro Coordinamento Regionale)

CCR n. *Incarico n.* *del* *Scheda n°* **01** *del* **29/10/2018**

PARTE SECONDA (Da compilare qualora la modalità di messa in sicurezza preveda la demolizione, totale o parziale, o lo smontaggio controllato, o a seguito di richiesta del GTS in composizione ristretta)

Il Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS) ampliato opera con la funzione di sottoporre a verifica il patrimonio immobiliare del Comune in cui ricade lo stabile proponendo al Sindaco i relativi provvedimenti amministrativi di messa in sicurezza, mediante demolizione, o smontaggio controllato, con la finalità di valutare le condizioni di rischio di crolli determinate dallo stato di grave danneggiamento di alcuni fabbricati ed individuando le modalità di riduzione di tali condizioni attraverso la messa in sicurezza, mediante smontaggio controllato, parziale o totale demolizione dei fabbricati stessi. Le verifiche e le successive misure adottate consentono la tutela della pubblica incolumità, la tutela del patrimonio edilizio esposto al rischio indotto dal crollo dei fabbricati posti nelle vicinanze e la riapertura delle principali strade che risultano interdette proprio a causa del pericolo di crolli, così da poter assicurare il regolare svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione emergenziale e per ragioni di pubblica incolumità e/o utilità. L'autorizzazione paesaggistica ad operare è implicitamente rilasciata all'atto della sottoscrizione della presente scheda da parte del personale afferente agli enti competenti al rilascio.
La medesima sottoscrizione da parte del personale MiBACT vale come autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice del D.Lgs 42/2004 e come parere ai sensi dell'art. 146 del medesimo D.Lgs..

Per quanto attiene l'individuazione dell'edificio è possibile fare riferimento alla "Parte 1" della presente scheda, mentre per la descrizione generale dell'edificio, le caratteristiche costruttive e il quadro fessurativo è possibile fare riferimento alla scheda AEDES (quando presente) nelle sue varie sezioni, avendo cura di meglio descrivere il quadro fessurativo, anche mediante elementi fotografici che possono essere allegati al presente documento.

DESCRIZIONE QUADRO FESSURATIVO E OSSERVAZIONI

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO	**ESPRIMIBILE**	**NON ESPRIMIBILE - Motivazioni:**
Iniziato il 29/10/2018 ore 10.30 Finito il 29/10/2018 ore 13.30	CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS: ☒ **S** (Smontaggio controllato) ☐ **D1** (Demolizione Parziale) ☐ **D2** (Demolizione Totale)	☐ Divieto dell'Autorità Giudiziaria ad intervenire (2)
☐ **Eseguire delimitazione perimetrale** dell'Immobile	Intervento Eseguibile dai VV.F (*parere Vigili del Fuoco*) ☐ SI ☒ NO	☐ Inadeguatezza tecnica per la formulazione del giudizio (3)
☐ Parere SFAVOREVOLE alla demolizione	Note: **VEDI RELAZIONE ALLEGATA**	
Allegati al presente documento Num. All. ☐ Scheda Aedes ☐ Report Fotografico ☒ Altro: Relazione Tecnica		

MEMBRI COMMISSIONE AMPLIATA

	Cognome	Nome	firma
Vigili del Fuoco	**GIANNI**	**FABRIZIO**	
Tecnico Comunale	**SALVETTA**	**DANILO**	
Tecnico MIBAC	**GALLITELLI**	**ILARIA**	
Tecnico MIBAC	**PIERMATTEI**	**PAOLA**	
Tecnico Strutturista	**CUCINOTTA**	**MARIANGELA DANIELA**	
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			

(2) Sulla scorta della "Parte Prima", preventivamente alla valutazione in corso, richiedere all'Autorità Giudiziaria la facoltà di esprimere il nulla osta in questione.
(3) Solo nei casi in cui si ritiene necessario una scelta che implica decisioni di livello superiore, con ulteriori competenze.

Allegato C

SCHEDA VALUTAZIONE GTS
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DI MANUFATTI EDILIZI

CCR n. *Incarico n.* *del* *Scheda n°* **02** *del* **29/10/2018**
(Parte 1)

ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA (Allegata alla presente)

☐ Richiesta del Cittadino
☐ Sopralluogo di agibilità di squadre della Funzione 1
☐ Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.):
☐ Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco
☒ Altro (specificare) **convocazione COI**

Identificativo (es. Num. Richiesta) Data emissione

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA
RIETI
COMUNE
AMATRICE
LOCALITÀ (Frazione, Centri abitato o Zona)
NOMMISCI - CHISA DI SAN PIETRO APOSTOLO
INDIRIZZO
Num.

DATI CATASTALI

Foglio	Mappa	Particella	ID Aggregato (Prot. Civile)
125		**A**	

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE

DESTINAZIONE D'USO
LUOGO DI CULTO

COORDINATE (MAP DATUM WGS 84)

LATITUDINE	LONGITUDINE
°,	°,

PARERE COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO
☐ SI ☒ NO

☐ Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile

ESPRIMIBILE
CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS
☐ P1 (interventi minori) ☐ P2 (interventi di media importanza) ☒ P3 (interventi rilevanti)
Opera Provvisionale Eseguibile dai VV.F ☐ SI ☒ NO
(parere Vigili del Fuoco)

NON ESPRIMIBILE – Motivazioni
☐ Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario
☐ Edificio con vincolo BB.AA.
☒ Occorre Gruppo Allargato

Note(2):

STIMA URGENZA TECNICA	TIPO SQUADRAVVF	STIMA DURATA INTERVENTO (giorni)
1☐ 2☐ 3☐ 4☐	☐ORDINARIA ☐NIS	

MEMBRI COMMISSIONE

	Cognome	Nome	firma
Vigili del Fuoco	**GIANNI**	**FABRIZIO**	
Cens. Danni Dip. Prot. Civ.			
Tecnico Comunale	**SALVETTA**	**DANILO**	
Unità di Crisi MIBAC	**GALLITELLI**	**ILARIA**	
Tecnico **MIBAC**	**PIERMATTEI**	**PAOLA**	
Tecnico **Strutturista**	**CUCINOTTA**	**MARIANGELA DANIELA**	
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda
(2) Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela del bene culturale, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MiBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE".

Allegato C

SCHEDA VALUTAZIONE GTS
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DI MANUFATTI EDILIZI

CCR n. *Incarico n.* *del* *Scheda n°* **03** *del* **29/10/2018**
(Parte 1)

ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA (Allegata alla presente)

☐ Richiesta del Cittadino
☐ Sopralluogo di agibilità di squadre della Funzione 1
☐ Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.):
☐ Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco
☒ Altro (specificare) **convocazione COI**

Identificativo (es. Num. Richiesta) Data emissione

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA
RIETI
COMUNE
AMATRICE
LOCALITÀ (Frazione, Centri abitato o Zona)
PASCIANO - CHIESA
INDIRIZZO
Num.

DATI CATASTALI
Foglio **23** Mappa Particella **A** ID Aggregato (Prot. Civile)

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE

DESTINAZIONE D'USO
LUOGO DI CULTO

COORDINATE (MAP DATUM WGS 84)

LATITUDINE	LONGITUDINE
°,	°,

PARERE COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO	**ESPRIMIBILE**	**NON ESPRIMIBILE – Motivazioni**
☐ SI ☒ NO	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS ☐ P1 (interventi minori) ☐ P2 (interventi di media importanza) ☒ P3 (interventi rilevanti)	☐ Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario ☐ Edificio con vincolo BB.AA.
☐ Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile	Opera Provvisionale Eseguibile dai VV.F ☐ SI ☒ NO (parere Vigili del Fuoco)	☒ Occorre Gruppo Allargato

Note(2):

STIMA URGENZA TECNICA	TIPO SQUADRAVVF	STIMA DURATA INTERVENTO (giorni)
1☐ 2☐ 3☐ 4☐	☐ORDINARIA ☐NIS	

MEMBRI COMMISSIONE

	Cognome	Nome	firma
Vigili del Fuoco	**GIANNI**	**FABRIZIO**	
Cens. Danni Dip. Prot. Civ.			
Tecnico Comunale	**SALVETTA**	**DANILO**	
Unità di Crisi MIBAC	**GALLITELLI**	**ILARIA**	
Tecnico **MIBAC**	**PIERMATTEI**	**PAOLA**	
Tecnico **Strutturista**	**CUCINOTTA**	**MARIANGELA DANIELA**	
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda
(2) Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela del bene culturale, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MiBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE".

Allegato C

SCHEDA VALUTAZIONE GTS
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA POST-SISMA DI MANUFATTI EDILIZI

CCR n. *Incarico n.* *del* *Scheda n°* **04** *del* **29/10/2018**
(Parte 1)

ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA (Allegata alla presente)

☐ Richiesta del Cittadino
☐ Sopralluogo di agibilità di squadre della Funzione 1
☐ Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.):
☐ Verbale di Intervento dei Vigili del Fuoco
☒ Altro (specificare) **convocazione COI**

Identificativo (es. Num. Richiesta) Data emissione

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA
RIETI
COMUNE
AMATRICE
LOCALITÀ (Frazione, Centri abitato o Zona)
SAN CAPONE - CHIESA
INDIRIZZO
Num.

DATI CATASTALI
Foglio **4** Mappa Particella **A** ID Aggregato (Prot. Civile)

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE

DESTINAZIONE D'USO
LUOGO DI CULTO

COORDINATE (MAP DATUM WGS 84)

LATITUDINE	LONGITUDINE
°,	°,

PARERE COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO	**ESPRIMIBILE**	**NON ESPRIMIBILE – Motivazioni**
☐ SI ☒ NO	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS ☐ P1 (interventi minori) ☐ P2 (interventi di media importanza) ☒ P3 (interventi rilevanti)	☐ Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario ☐ Edificio con vincolo BB.AA.
☐ Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile	Opera Provvisionale Eseguibile dai VV.F (parere Vigili del Fuoco) ☐ SI ☒ NO	☒ Occorre Gruppo Allargato

Note(2):

STIMA URGENZA TECNICA	TIPO SQUADRAVVF	STIMA DURATA INTERVENTO (giorni)
1☐ 2☐ 3☐ 4☐	☐ORDINARIA ☐NIS	

MEMBRI COMMISSIONE

	Cognome	Nome	firma
Vigili del Fuoco	**GIANNI**	**FABRIZIO**	
Cens. Danni Dip. Prot. Civ.			
Tecnico Comunale	**SALVETTA**	**DANILO**	
Unità di Crisi MIBAC	**GALLITELLI**	**ILARIA**	
Tecnico **MIBAC**	**PIERMATTEI**	**PAOLA**	
Tecnico **Strutturista**	**CUCINOTTA**	**MARIANGELA DANIELA**	
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			
Tecnico			

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda
(2) Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela del bene culturale, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MiBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE".

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATA ALLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL GTS DEL 29.10.2018

Con nota mail del 15.10.2018 il Coordinatore COI ha convocato questo GTS al fine di ratificare le prescrizioni aggiuntive della soprintendenza e verbalizzare la nuova situazione emersa con la trasformazione di macerie da tipo C a tipo B con riguardo alle frazioni di seguito elencate.

Con la medesima nota il Coordinatore COI ritiene che il GTS, così convocato, possa riunirsi in forma amministrativa per verbalizzare puntualmente le prescrizioni date, specificando la tipologia del nuovo intervento, sia esso di messa in sicurezza o smontaggio controllato.

Quanto dettato dalle prescrizioni del MIBAC è frutto dell'emanazione delle *"Linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico-urbanistico delle frazioni"* sottoscritte in data 13.08.2018 tra il predetto MIBAC, la Regione Lazio, ed i Comuni di Amatrice ed Accumoli, alle quali si rimanda e ci si riferisce per qualsiasi aspetto inerente la materia specifica e che indirizza questo GTS per l'esatta individuazione della tipologia di intervento da porre in essere per la messa in sicurezza delle infrastrutture.

Corre l'obbligo evidenziare che per i fabbricati ivi trattati il GTS ha già proposto gli interventi di messa in sicurezza nello scrupoloso rispetto delle procedure emanate dalla DICOMAC.

01 - COLLALTO

Con nota assunta al protocollo comunale in data 12.10.2018 al n° 14307 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di Collalto, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
4	57, 59, 60, 61, 79, 81, 83, 63, 44, 52, 53, 54	Edifici da trattare come "B" attualmente non oggetto di ordinanze di demolizione e/o avvisi di rimozione macerie: si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservare il loro valore storico artistico. Per la p.lla 53 valutare la fattibilità della messa in sicurezza.

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, gli interventi prescritti dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC

4	57, 59, 60, 61, 79, 81, 83, 63, 44, 52, 53, 54	Edifici da trattare come "B" attualmente non oggetto di ordinanze di demolizione e/o avvisi di rimozione macerie: si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservare il loro valore storico artistico. Per la p.lla 53 si prescrive la messa in sicurezza con opere provvisionali da valutare in sede di progettazione.

02 – COLLEGENTILESCO

Con nota assunta al protocollo comunale in data 11.10.2018 al n° 14208 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di Collegentilesco, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
48	38, 36	Edifici da trattare come "B": smontaggio controllato fino ad altezza da definire con selezione, catalogazione e collocazione in appositi depositi
48	Fontanile	Edificio da trattare come "B": Messa in sicurezza
48	23	Edificio da trattare come "B" attualmente non oggetto di ordinanze di demolizione e/o avvisi di rimozione macerie: si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservarne il valore storico artistico.
48	13, 14, 15, 16, 17, 18, 21, 24, 57, 41, 404	Edifici da trattare come "C": maggiore definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari. Per la p.lla 404 si prescrive particolare attenzione alla demolizione per non pregiudicare il portale d'accesso in pietra lavorata sulla p.lla 39 adiacente.

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, l' intervento prescritto dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
48	38, 36	Edifici da trattare come "B": smontaggio controllato fino ad altezza da definire con selezione, catalogazione e collocazione in appositi depositi
48	Fontanile	Edificio da trattare come "B": Messa in sicurezza
48	23	Edificio da trattare come "B" attualmente non oggetto di ordinanze di demolizione e/o avvisi di rimozione macerie: si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservarne il valore storico artistico.
48	13, 14, 15,	Edifici da trattare come "C": maggiore definizione degli

	16, 17, 18, 21, 24, 57, 41, 404	spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari. Per la p.lla 404 si prescrive particolare attenzione alla demolizione per non pregiudicare il portale d'accesso in pietra lavorata sulla p.lla 39 adiacente.

03 – FERRAZZA

Con nota assunta al protocollo comunale in data 11.10.2018 al n° 12919 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di Ferrazza, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
98	171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 182	Edifici da trattare come "B": smontaggio controllato fino alla quota del primo solaio con mantenimento del piano terra . Valutare la fattibilità della messa in sicurezza delle porzioni non demolite.
98	187, 183	Edifici da trattare come "C": maggiore attenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari.

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, l' intervento prescritto dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
98	171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 182	Edifici da trattare come "B": smontaggio controllato fino alla quota del primo solaio con mantenimento del piano terra . Valutare la fattibilità della messa in sicurezza delle porzioni non demolite al fine di preservare gli elementi identitari in loco
98	187, 183	Edifici da trattare come "C": maggiore attenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari.

04 – PASCIANO

Con nota assunta al protocollo comunale in data 11.10.2018 al n° 12455 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di Pasciano, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
23	81, 82, 83, 97	Edifici da trattare come "B": smontaggio controllato con selezione, catalogazione e collocazione in appositi depositi

23	81, 82, 83, 97	Edifici da trattare come "B": Messa in sicurezza
23	corte p.61, ; sottopasso p.lle 26, 27, 28, 29; chiesa p. 30; tipo edilizio rurale e portale p.lle 411 e 412.	Edifici da trattare come "B" attualmente non oggetto di ordinanze di demolizione e/o avvisi di rimozione macerie: si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservare il loro valore storico artistico.

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, l' intervento prescritto dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
23	81, 82, 83, 97	Edifici da trattare come "B": smontaggio controllato fino ad altezza da definire con selezione, catalogazione e collocazione in appositi depositi
23	corte p.61, ; sottopasso p.lle 26, 27, 28, 29; Chiesa p. 30; tipo edilizio rurale e portale p.lle 411 e 412.	Edifici da trattare come "B" attualmente non oggetto di ordinanze di demolizione e/o avvisi di rimozione macerie: si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservare il loro valore storico artistico. Si prescrive altresì per la Chiesa (edificio da trattare come "A") contraddistinta con mappale A dello stesso foglio un intervento di messa in sicurezza mediante la realizzazione di opere provvisionali di tipo P3 da sottoporre a specifica progettazione per la quale dovrà essere acquisito preventivamente il previsto nulla osta MIBAC.

05 – POGGIO VITELLINO

Con nota assunta al protocollo comunale in data 23.10.2018 al n° 14738 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di Poggio Vitellino, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
14	16, 26, 27, 31, 50	Edifici da trattare come "B": smontaggio controllato, fino ad altezza da definire, con selezione, catalogazione e collocazione in appositi depositi

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, l' intervento prescritto dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
14	16, 26, 27, 31, 50	Edifici da trattare come "B": smontaggio controllato, fino ad altezza da definire, con selezione, catalogazione e collocazione in appositi depositi

06 – ROCCHETTA

Con nota assunta al protocollo comunale in data 12.10.2018 al n° 14304 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di Rocchetta, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
31	Fontanile	Edificio da trattare come "B": Messa in sicurezza

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, l' intervento prescritto dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
31	Fontanile	Edificio da trattare come "B": Messa in sicurezza

07 – SAN CAPONE

Con nota assunta al protocollo comunale in data 23.10.2018 al n° 14740 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di San Capone, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
4	Fontanile	Edificio da trattare come "B": Messa in sicurezza
4	A	Edificio da trattare come "A": Messa in sicurezza
4	23, 24, 25, 26	Edifici da trattare come "B" attualmente non oggetto di ordinanze di demolizione e/o avvisi di rimozione macerie: si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di

		un tecnico Mibac al fine di preservare il loro valore storico artistico.

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, l' intervento prescritto dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
4	Fontanile	Edificio da trattare come "B": Messa in sicurezza
4	A	Edificio da trattare come "A": Si prescrive per la Chiesa contraddistinta con mappale A dello stesso foglio un intervento di messa in sicurezza come già proposto dal precedente GTS, mediante la realizzazione di opere provvisionali di tipo P3 da sottoporre a specifica progettazione per il quale dovrà essere acquisito preventivamente il previsto nulla osta MIBAC.
4	23, 24, 25, 26	Edifici da trattare come "B" attualmente non oggetto di ordinanze di demolizione e/o avvisi di rimozione macerie: si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservare il loro valore storico artistico.

08– SANTA GIUSTA

Con nota assunta al protocollo comunale in data 11.10.2018 al n° 14240 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di Santa Giusta, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
28	22, 40	Edifici da trattare come "B": Messa in sicurezza
51 27	253 226	Edifici da trattare come "B" attualmente non oggetto di ordinanze di demolizione e/o avvisi di rimozione macerie: si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservare il loro valore storico artistico.

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, l' intervento prescritto dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
28	22, 40	Edifici da trattare come "B": Messa in sicurezza
51	253	Edifici da trattare come "B" attualmente non oggetto di

27	226	ordinanze di demolizione e/o avvisi di rimozione macerie: si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservare il loro valore storico artistico.

09 – SAN TOMASSO

Con nota assunta al protocollo comunale in data 12.10.2018 al n° 14306 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di San Tomasso, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
2	36, 37, 38, 40	Edifici da trattare come "B" attualmente non oggetto di ordinanze di demolizione e/o avvisi di rimozione macerie: si prescrive di consultare la Soprintendenza per ogni decisione inerente gli interventi che si intendono effettuare

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, l' intervento prescritto dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
2	36, 37, 38, 40	Edifici da trattare come "B" attualmente non oggetto di ordinanze di demolizione e/o avvisi di rimozione macerie: si prescrive di consultare la Soprintendenza per ogni decisione inerente gli interventi che si intendono effettuare

10 – SCAI

Con nota assunta al protocollo comunale in data 04.10.2018 al n° 13838 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di Scai, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
114	283	Edificio da trattare come "B": smontaggio controllato con selezione, catalogazione e collocazione in appositi depositi
114	25, 81, 189, 196, 248, 274, 294, 339	Edifici da trattare come "B" attualmente non oggetto di ordinanze di demolizione e/o avvisi di rimozione macerie: si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservare il loro valore storico artistico.

114	272, 219, 220, 221, 591	Edifici da trattare come "C": maggiore attenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari.

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, l' intervento prescritto dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
114	283	Si da atto dell'avvenuta demolizione e pertanto la tutela delle macerie avverrà nella fase della rimozione da trattare come macerie di tipo "B".
114	25, 81, 189, 196, 248, 274, 294, 339	Edificio da trattare come "B" attualmente non oggetto di ordinanze di demolizione e/o avvisi di rimozione macerie: si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservare il loro valore storico artistico.
114	272, 219, 220, 221, 591	Edifici da trattare come "C": maggiore attenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari.

11- MOLETANO

Con nota assunta al protocollo comunale in data 08.10.2018 al n° 14035 il MIBAC ha trasmesso l'integrazione al GTS del 04.09.2018 con le indicazioni operative per la frazione di Moletano, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
72	437	Edificio da trattare come "B": Messa in sicurezza

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, l' intervento prescritto dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
72	437	Edificio da trattare come "B": Messa in sicurezza

12- NOMMISCI - Chiesa di S. Pietro Apostolo

Con nota assunta al protocollo comunale in data 04.09.2018 al n° 12359 il MIBAC ha trasmesso le indicazioni operative per la frazione di Nommisci, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate. In aggiunta, con nota assunta al protocollo comunale in data 12.09.2018 al n° 12730

l'Ufficio Tecnico Diocesi di Rieti ha trasmesso la scheda per il rilievo del danno ai beni culturali - Chiese, in base alla quale il MIBAC propone i seguenti interventi per il fabbricato individuato con la particella sotto riportata:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
125	A – Chiesa di S. Pietro Apostolo in Nommisci	Edificio da trattare come "A": Messa in sicurezza
125	171, 172	Edifici da trattare come "C": maggiore attenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari.

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, l' intervento prescritto dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
125	A – Chiesa di S. Pietro Apostolo in Nommisci	Edificio da trattare come "A": Messa in sicurezza
125	171, 172	Edifici da trattare come "C": maggiore attenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari.

13 – FAIZZONE

Con nota assunta al protocollo comunale in data 04.10.2018 al n° 13837 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di Faizzone, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
33	154	Edificio da trattare come "C": maggiore definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari.

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, l' intervento prescritto dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
33	154	Edificio da trattare come "C": maggiore definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari.

14 – SAN MARTINO

Con nota assunta al protocollo comunale in data 11.10.2018 al n° 14207 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di San Martino, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
72	591	Edificio da trattare come "C": maggiore definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari.

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, l' intervento prescritto dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
72	591	Edificio da trattare come "C": maggiore definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari.

15– FRANCUCCIANO

Con nota assunta al protocollo comunale in data 11.10.2018 al n° 14222 il MIBAC ha trasmesso il verbale di sopralluogo con le indicazioni operative per la frazione di Francucciano, prescrivendo i seguenti interventi per i fabbricati individuati con le particelle di fianco riportate:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
72	557, 555, 549	Edifici da trattare come "C": maggiore definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari.

Questo GTS viste le prescrizioni dettate dal MIBAC, analizzati gli interventi proposti e verificato lo stato del danno dei singoli fabbricati CONFERMA, sostanzialmente, l' intervento prescritto dallo stesso MIBAC, come meglio specificato nella tabella che segue:

FOGLIO	PARTICELLE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO PRESCRITTO DAL MIBAC
72	557, 555, 549	Edifici da trattare come "C": maggiore definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari.

AVVERTENZE GENERALI E PRESCRIZIONI

Si prescrive inoltre il rispetto pedissequo di quanto indicato:

A) nella nota prot. n° 5386 del 10.05.2018, assunta al protocollo comunale in data 11.05.2018 al n° 6796, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e

del Turismo ad oggetto: "*Accumoli, Amatrice (RI). Attività di rimozione macerie dal sedime dei fabbricati siti nei nuclei storici dei capoluoghi e delle frazioni e della generalità degli immobili di valenza culturale (macerie "A" e "B"). Criticità operative e raccomandazioni.*".

B) "*Linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico-urbanistico delle frazioni*" sottoscritte in data 13.08.2018 tra il predetto MIBAC, la Regione Lazio, ed i Comuni di Amatrice ed Accumoli;

C) Piano della Gestione delle macerie della Regione Lazio;

Si ribadisce inoltre che per assicurare la conservazione della memoria del tracciato urbano preesistente, si dovranno mantenere gli spiccati murari di tutti gli edifici evitando demolizioni a raso come da nota prot. 5386 del 10.05.2018 del MIBACT.

Per ciò che attiene la valutazione dell'altezza dello spiccato murario dei fabbricati classificati di tipo "B", che dovrà essere mantenuto, la stessa dovrà essere effettuata all'atto dell'intervento di messa in sicurezza, previe intese con i funzionari del MIBAC.

Oggetto: convocazione
Mittente: Coi Amatrice Accumoli <coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it>
Data: 15/10/2018 07:52
A: "uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it" <uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it>, "com.rieti@cert.vigilfuoco.it" <com.rieti@cert.vigilfuoco.it>, "agi.sm@protezionecivile.it" <agi.sm@protezionecivile.it>, "sr-laz.uccr@beniculturali.it" <sr-laz.uccr@beniculturali.it>, "sabap-laz@beniculturali.it" <sabap-laz@beniculturali.it>
CC: "sindaco@comune.amatrice.rieti.it" <sindaco@comune.amatrice.rieti.it>, Agenzia Protezione Civile <agenziaprotezionecivile@regione.lazio.it>, "coordinamento.sm@protezionecivile.it" <coordinamento.sm@protezionecivile.it>, "leonardo.nardella@beniculturali.it" <leonardo.nardella@beniculturali.it>, "stefano.gizzi@beniculturali.it" <stefano.gizzi@beniculturali.it>, "cristina.lollai@beniculturali.it" <cristina.lollai@beniculturali.it>, Flaminia Tosini <ftosini@regione.lazio.it>

buongiorno
alla luce dei sopralluoghi effettuati da personale della soprintendenza, competente per territorio, in varie frazioni di Amatrice, ed in attuazione delle "linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico-urbanistico delle frazioni", documento firmato il 13.8.2018, è convocato un GTS per ratificare le prescrizioni aggiuntive della soprintendenza e verbalizzare la nuova situazione emersa con la trasformazione di macerie da tipo C a tipo B.
Si ritiene visto che le ordinanze precedentemente emesse erano state predisposte a seguito di attento sopraluogo, e che i nuovi sopralluoghi effettuati non mutano le condizioni di pericolo in atto ma diversificano gli interventi, si ritiene che lo stesso Gruppo di sostegno tecnico possa riunirsi in forma amministrativa per verbalizzare puntualmente le prescrizioni date, specificando questo si, la tipologia di nuovo intervento, sia esso di messa in sicurezza o smontaggio controllato con certezza come previsto dalle voci del modello di verbale GTS stesso.
Fatte queste premesse, che questa struttura ritiene fondamentali per operare al meglio, è convocato un GTS il giorno 29.10.2018 ore 10.30 presso il Comune di Amatrice per ratificare le nuove prescrizioni per le Particelle delle seguenti frazioni:
Aleggia,Bagnolo,Capricchia,Casale,Casale Bucci, casale Nibbi,Casalene,Collalto,Collegentilesco,Faizzone,Ferrazza,Francucciano,Grugnale,Pasciano,Petrana,Rocchetta,San Giorgio,San Martino,Santa Giusta,Santomasso,Scai.
cordiali saluti
Il Cordonatore del *COI*
fabrizio Cola

Regione Lazio

COI Unico 1 2
tel. 0746 8308271
cell. 335 5872883
e-mail: coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it
posta cert: coiunico@regione.lazio.legalmail.it
http://www.regione.lazio.it/

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

PROT 12930-P DEL 11.10.2018
CLASS. 34.07.10 / 2.14

Comune di Amatrice
Arrivo
Prot. N. 0014307 del 12-10-2018
Ufficio UFFICIO TECNICO - LAVORI PUBBLICI
Categoria 10 Classe 1 Fascicolo 1

OGGETTO: Amatrice, frazione di Collalto
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto rubano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

il giorno 26, del mese di settembre, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di Collalto, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Daniele Carfagna, Lorenzo Mattone, Paola Piermattei, Federica Vitarelli.

Si rammenta che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MIBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza

di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano così come ribadito anche nelle "linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico urbanistico delle frazioni" dell'agosto 2018.

Si richiede, inoltre, di porre particolare attenzione alle particelle n. n° **57, 59, 60, 61, 79, 81, 83, 63, 44, 52, 53** e **54**, attualmente non oggetto di prescrizioni, che vanno considerate come edificato di tipo "B" e per le quali si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservare il loro valore storico artistico e per la particella n° **53** di valutare la fattibilità della messa in sicurezza

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MIBACT.

Per il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)
Il funzionario delegato
(Dott.ssa Giovanna Rita Bellini)

Direzione Provinciale di Rieti Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DANIELE MARIANI Vis. tel. esente per fini istituzionali

23-Mag-2018 14:38:6
Prot. n. T212508/2018

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: AMATRICE
Foglio: 4

1 Particella: 72

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

PECT 12885 dell'11/10/2018

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

OGGETTO: Amatrice, frazione di Collegentilesco
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto rubano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

il giorno 11, del mese di settembre, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di Collegentilesco, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Esther Angeletti Latini, Daniele Carfagna, Ilaria Gallitelli, Lorenzo Mattone, Paola Piermattei, Federica Vitarelli;
- Per l'Esercito Italiano il CMC Alessandro Blasi e il Ten. Federico Di Curzio;

Si è svolta una ricognizione dello stato dei luoghi nonché degli edifici oggetto di futura

demolizione e sono state identificate quale edificato di tipo "B" le seguenti particelle per le quali si prescrivono le seguenti opere:

- p.lle **38** e **36** smontaggio controllato con selezione, catalogazione e collocazione in appositi depositi;
- si prescrive, inoltre, la messa in sicurezza del fontanile sulla piazza.

Si rammenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MIBAC; e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano

Inoltre, per le seguenti particelle si prescrive una maggiore attenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari:

- p.lle n. **13**, **14**, **15**, **16**, **17**, **18**, **21**, **24**, **57** e **41**
- particella **404** si prescrive particolare attenzione alla demolizione per non pregiudicare il portale d'accesso in pietra lavorata sulla p.lla 39 adiacente.

Si richiede, inoltre, di porre particolare attenzione alla p.lla **23**, non inserita nelle prescrizioni del GTS, ma interessata da parziale crollo, va considerata come edificato di tipo "B" " e per le quali si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservarne il valore storico artistico.

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR/MIBACT.

Per il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)
Il funzionario delegato
(Dott.ssa Giovanna Rita Bellini)

Direzione Provinciale di Rieti Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DANIELE MARIANI Vis. tel. esente per fini istituzionali

N=40800

E=-18200

1 Particella: 41

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

22-Mag-2018 15:54:52
Prot. n. T284795/2018

Comune: AMATRICE
Foglio: 48

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

Prot. 12919 dell'11/10/2018

OGGETTO: Amatrice, frazione di Ferrazza
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto rubano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

il giorno 26, del mese di settembre, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di Ferrazza, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Daniele Carfagna, Ilaria Gallitelli, Paola Piermattei, funzionario storico dell'arte Giuseppe Cassio.

Si è svolta una ricognizione dello stato dei luoghi nonché degli edifici oggetto di futura demolizione e sono state identificate quale edificato di tipo "B" le seguenti particelle per le

quali si prescrivono le seguenti opere:

- p.lle n. **171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 182**: smontaggio controllato fino alla quota del primo solaio con mantenimento del piano terra; valutare la fattibilità della messa in sicurezza delle porzioni non demolite.

Si rammenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MIBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano così come ribadito anche nelle "linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico urbanistico delle frazioni" dell'agosto 2018.

Inoltre, per le seguenti particelle si prescrive una maggiore attenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari:

- p.lle **187, 183**.

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MIBACT.

I funzionari architetti

(Arch. Daniele Carfagna)

(Arch. Ilaria Gallitelli)

(Arch. Paola Piermattei)

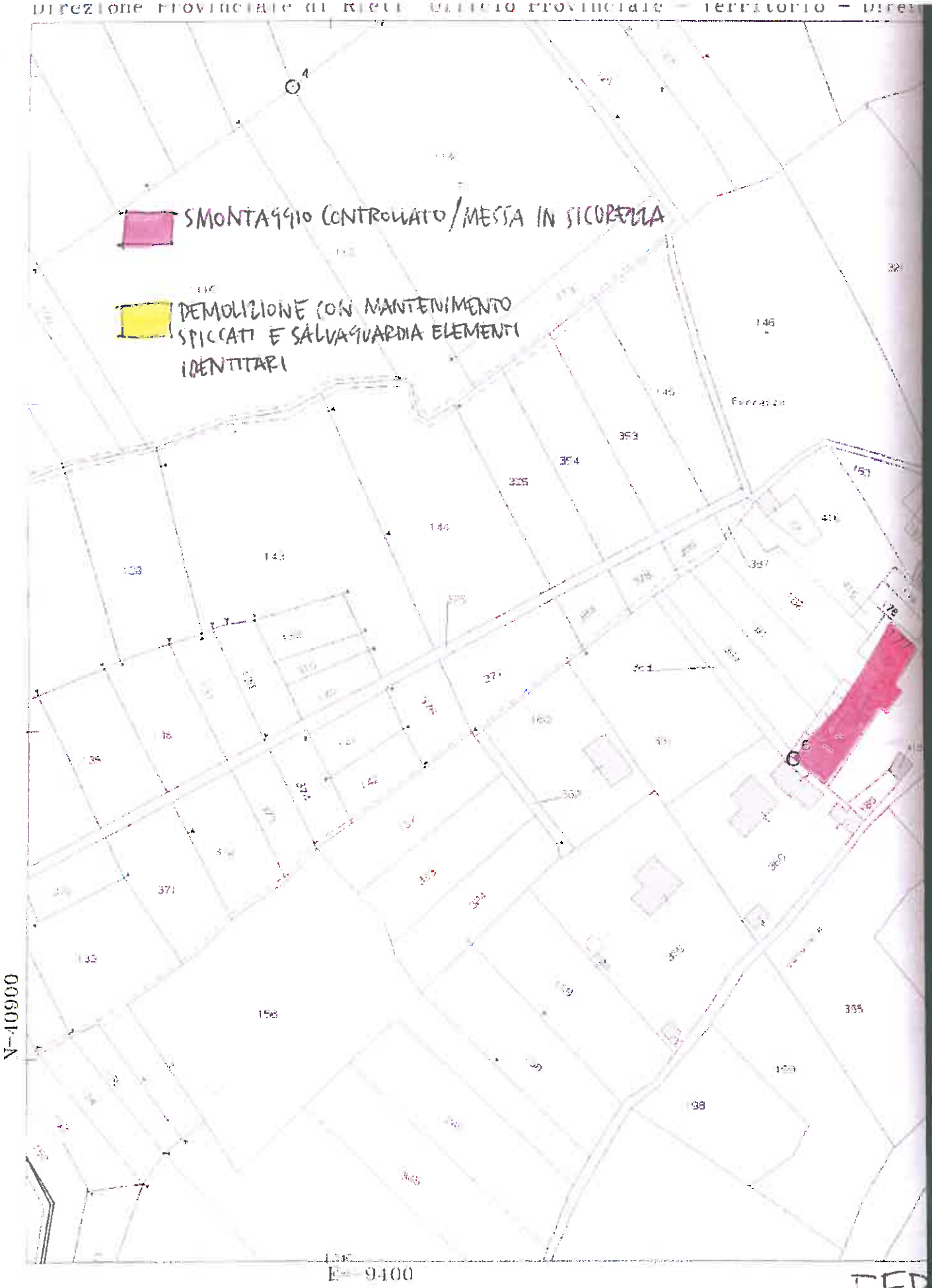
Il funzionario storico dell'arte

(Dott. Giuseppe Cassio)

Per il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)
Il funzionario delegato
(Dott.ssa Giovanna Rita Bellini)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti
Via Pompeo Magno 2 00192 ROMA tel. 063265961; fax 063214447
PEC: mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it e-mail: sabap-laz@beniculturali.it.


SMONTAGGIO CONTROLLATO/MESSA IN SICUREZZA
DEMOLIZIONE CON MANTENIMENTO SPICCATI E SALVAGUARDIA ELEMENTI IDENTITARI
N=10900
E=9400

FER

Comune: AMATRICE
Foglio: 98

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

27-Set-2018 14:33:32
Prot. n. T211523/2018

1 Particella: 177

PARZA

SACUETTA

COMUNE DI AMATRICE
11 OTT 2018
PROT. N. 12455

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

Prot. 12937 dell'11/10/2018

OGGETTO: Amatrice, frazione di Pasciano
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto rubano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

il giorno 11, del mese di settembre, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di Pasciano, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

• Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Ilaria Gallitelli, Esther Angeletti Latini, Daniele Carfagna, Lorenzo Mattone, Paola Piermattei, Federica Vitarelli;

• Per l'Esercito Italiano il CMC Alessandro Blasi e il Ten. Federico Di Curzio;

Si è svolta una ricognizione dello stato dei luoghi nonché degli edifici oggetto di futura demolizione e sono state identificate quale edificato di tipo "B" le seguenti particelle per le quali si prescrivono le seguenti opere:

- P.lle **81**, **82**, **83** e **97** messa in sicurezza e/o smontaggio controllato con selezione,

catalogazione e collocazione in appositi depositi.

Si rammenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MIBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano oltre alle "Linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico-urbanistico delle frazioni" redatte e sottoscritte ad agosto 2018.

Si richiede, inoltre, di porre particolare attenzione alle particelle attualmente non oggetto di prescrizioni, che vanno considerate come edificato di tipo "B" e per le quali si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservare il loro valore storico artistico:

- p.lla **61** – corte; p.lle **26**, **27**, **28**, **29** – sottopasso; p.lla **30** – chiesa; p.lle **411**, **412** tipo edilizio rurale e portale

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MIBACT.

I funzionari architetti
(Arch. Esther Angeletti Latini)

(Arch. Daniele Carfagna)

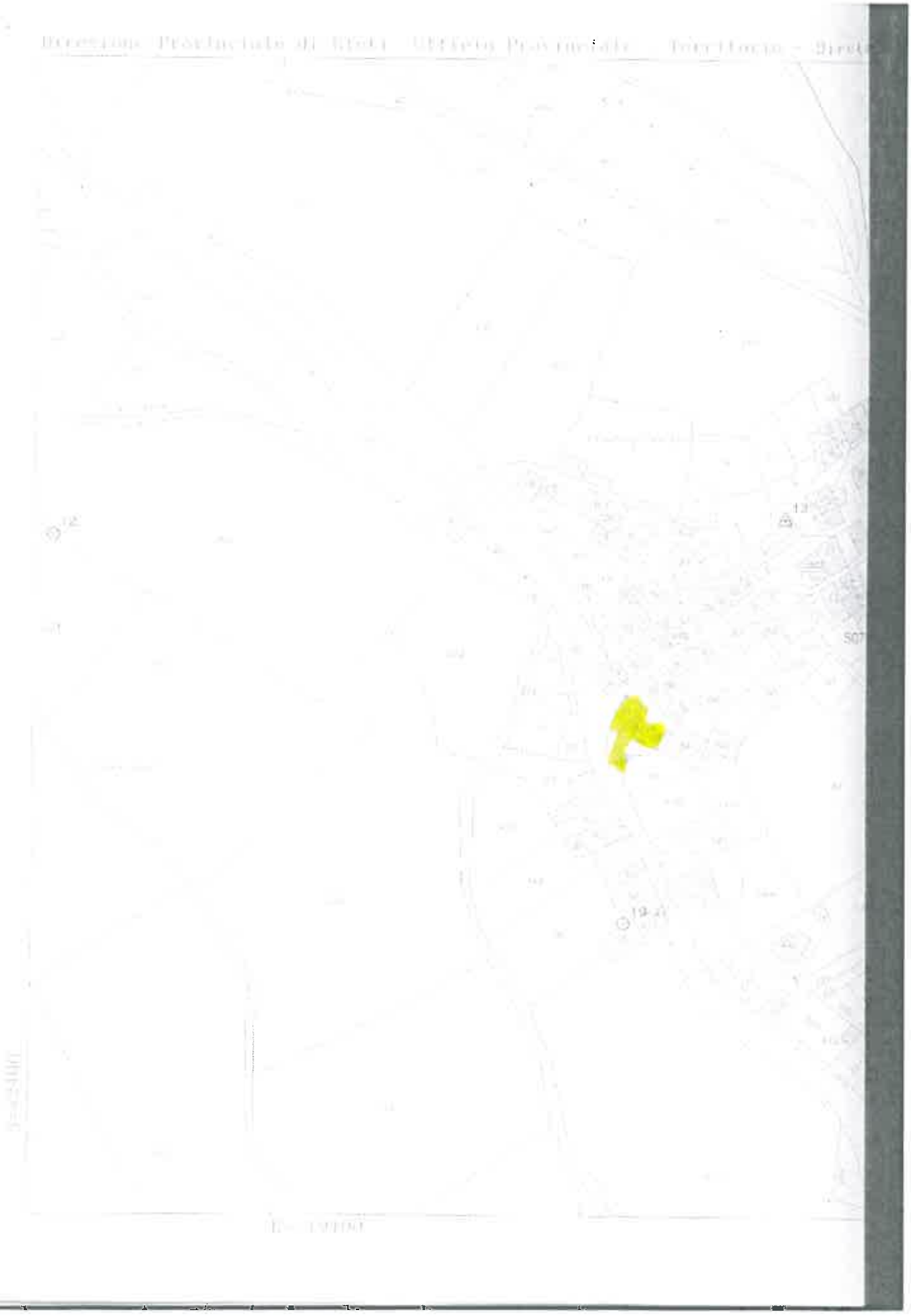
(Arch. Ilaria Gallitelli)

(Arch. Lorenzo Mattone)

(Arch. Paola Piermattei)

(Arch. Federica Vitarelli)

Per Il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)
Il funzionario delegato
(Dr.ssa Giovanna Rita Bellini)

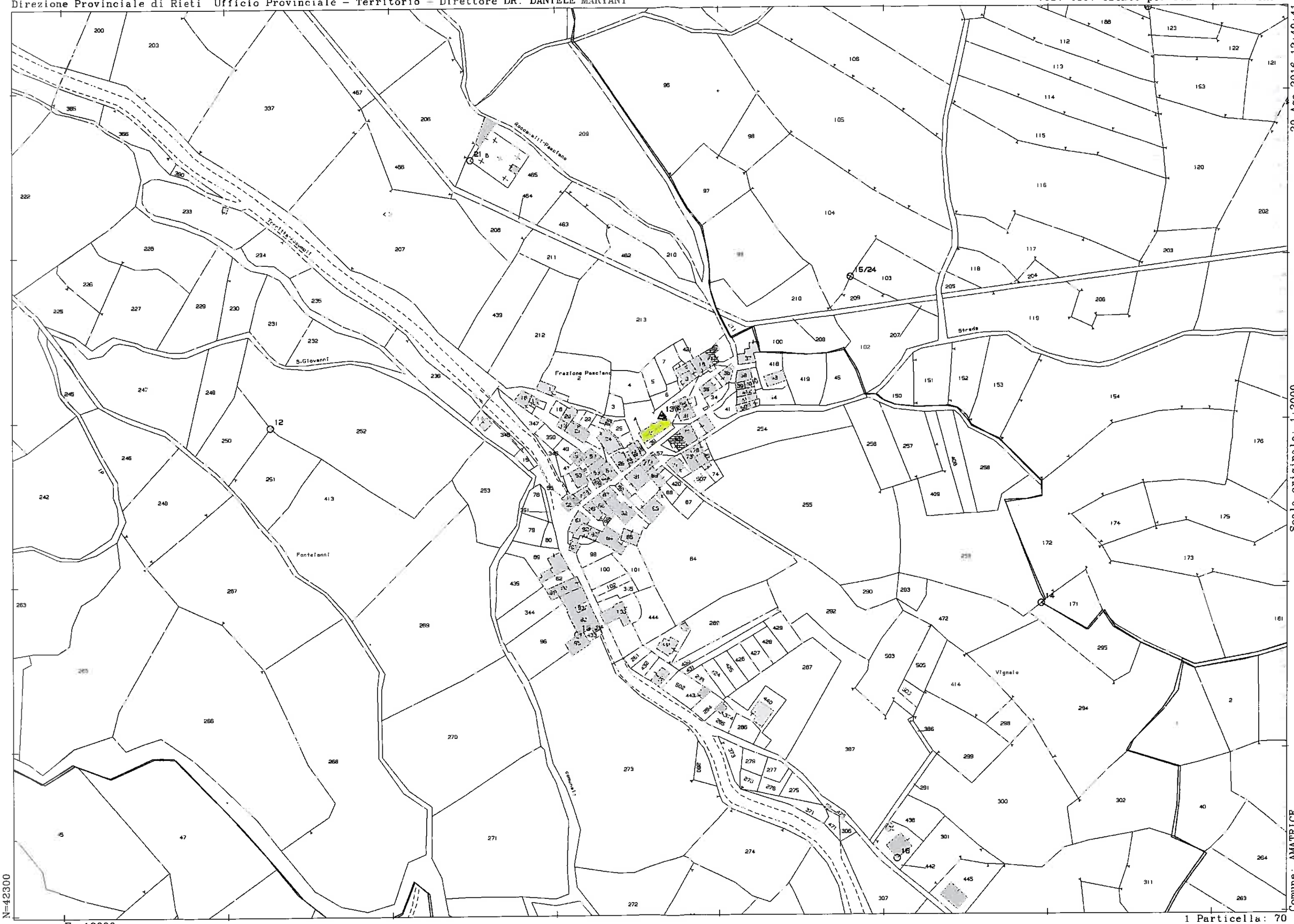


MESSA IN SICUREZZA E/o
SMONTAGGIO CONTROLLATO

PASCIANO

Direzione Provinciale di Rieti Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DR. DANIELE MARIANI

Vis. tel. esente per fini istituzionali



29-Ago-2016 12:40:41
Prot. n. T106669/2016

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: AMATRICE
Foglio: 23

N=42300

E=-19600

1 Particella: 70

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

PROT 13466-P DEL 18/10/2018
CLASS. 34.07.10/2.30

Comune di Amatrice
Arrivo
Prot. N. 0014738 del 23-10-2018
Ufficio UFFICIO TECNICO - URBANISTICA

Categoria 10 Classe 1 Fascicolo 1

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

OGGETTO: Amatrice, frazione di Poggio Vitellino
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto rubano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

il giorno 03, del mese di ottobre, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di Poggio Vitellino, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Daniele Carfagna, Lorenzo Mattone, Federica Vitarelli, lo storico dell'arte dott. Giuseppe Cassio, il collaboratore esterno MIBAC prof. Cesare Tocci.

Si è svolta una ricognizione dello stato dei luoghi nonché degli edifici oggetto di futura demolizione e sono state identificate quale edificato di tipo "B" le particelle qui di seguito in elenco per le quali si prescrivono le seguenti opere:

- P lle **16, 26, 27, 31, 50**: smontaggio controllato, fino ad altezza da definire, con selezione, catalogazione e collocazione in appositi depositi

Si rammenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MIBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano oltre alle "Linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico-urbanistico delle frazioni" redatte e sottoscritte ad agosto 2018.

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MIBACT

I funzionari architetti

(Arch. Daniele Carfagna)

(Arch. Lorenzo Mattone)

(Arch. Federica Vitarelli)

Il funzionario storico dell'arte

(Dott. Giuseppe Cassio)

Per Il Soprintendente *ad interim*

(Arch. Stefano Gizzi)

Il funzionario delegato

(Dr.ssa Giovanna Rita Bellini)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti
Via Pompeo Magno 2 00192 ROMA tel. 063265961; fax 063214447
PEC: mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it e-mail: sabap-laz@beniculturali.it

Direzione Provinciale di Rieti Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DANIELE MARIANI Vis. tel. esente per fini istituzionali

22-Mag-2018 15:53:32
Prot. n. T283922/2018

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: AMATRICE
Foglio: 14

1 Particella: 59

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

PROT 12906-P DEL 11/10/2018
CLASS. 34.07.10/2.8

Comune di Amatrice
Arrivo
Prot. N. 0014304 del 12-10-2018
Ufficio UFFICIO TECNICO - LAVORI PUBBLICI
Categoria 10 Classe 1 Fascicolo 1

OGGETTO: Amatrice, frazione di Rocchetta
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto rubano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

il giorno 26, del mese di settembre, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di Rocchetta, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Esther Angeletti Latini, Daniele Carfagna, Lorenzo Mattone, Mariella Mosca, Paola Piermattei, Federica Vitarelli, funzionario storico dell'arte Giuseppe Cassio.

Si è svolta una ricognizione dello stato dei luoghi nonché degli edifici oggetto di futura demolizione ed è stato constatato che i fabbricati dell'intera frazione risultano in stato di macerie in quanto sono state già eseguite le demolizioni. Si prescrive:

- La messa in sicurezza della fontana.

Si rammenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MIBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano così come ribadito anche nelle "linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico urbanistico delle frazioni" dell'agosto 2018.

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MIBACT.

Per il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)
Il funzionario delegato
(Dott.ssa Giovanna Rita Bellini)

Direzione Provinciale di Rieti Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DANIELE MARIANI Vis. tel. esente per fini istituzionali

22-Mag-2018 15:4:53
Prot. n. T356188/2018

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: AMATRICE
Foglio: 31

1 Particella: 161

Comune di Amatrice
Arrivo
Prot. N. 0014740 del 23-10-2018
Ufficio UFFICIO TECNICO URBANISTICA

Categoria 10 Classe 1 Fascicolo 1

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

PROT 13459-P DEL 19.10.2018
CLASS. 34.07.10/2.28

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

OGGETTO: Amatrice, frazione di San Capone
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto rubano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

il giorno 19, del mese di settembre, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di San Capone, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Esther Angeletti Latini, Mariella Mosca, il funzionario storico dell'arte Giuseppe Cassio;

Si è svolta una ricognizione dello stato dei luoghi nonché degli edifici oggetto di futura demolizione, per quanto riguarda l'edificato ancora esistente, oggetto di demolizione a seguito di GTS, non si sono riscontrati beni da riclassificare.

Si richiede, inoltre, di porre particolare attenzione alle particelle n° **23, 24, 25, 26 attualmente non oggetto di prescrizioni,** che vanno considerate come edificato di tipo "B" e per le quali si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservare il loro valore storico artistico e della Chiesa (part.lla A) per la quale si prescrive la messa in sicurezza.

Si rammenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MIBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano così come ribadito anche nelle "Linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico urbanistico delle frazioni" dell'agosto 2018.

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MIBACT.

I funzionari architetti:

(Arch. Esther Angeletti Latini)

(Arch. Mariella Mosca)

Il funzionario storico dell'arte

(Dott.re Giuseppe Cassio)

Per il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)
Il funzionario delegato
(Dott.ssa Giovanna Rita Bellini)

Direzione Provinciale di Rieti Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DANIELE MARIANI Vis. tel. esente per fini istituzionali

23-Mag-2018 15:15:11
Prot. n. T229287/2018

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: AMATRICE
Foglio: 4

1 Particella: 36

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

SALVETTA

SALVETTA

COMUNE DI AMATRICE
11 OTT 2018
PROT. N. 14240

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

OGGETTO: Amatrice, frazione di S. Giusta
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto rubano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

il giorno 11, del mese di settembre, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di S. Giusta, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Esther Angeletti Latini, Daniele Carfagna, Ilaria Gallitelli, Lorenzo Mattone, Paola Piermattei, Federica Vitarelli;
- Per l'Esercito Italiano il CMC Alessandro Blasi e il Ten. Federico Di Curzio;

Si è svolta una ricognizione dello stato dei luoghi nonché degli edifici oggetto di futura demolizione e sono state identificate quale edificato di tipo "B" le seguenti particelle per le quali si prescrivono le seguenti opera:

- p.lle **22** e **40**: messa in sicurezza

Si rammenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari

MIBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano oltre alle "Linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico-urbanistico delle frazioni" redatte e sottoscritte ad agosto 2018.

Si richiede, inoltre, di porre particolare attenzione alle particelle attualmente non oggetto di prescrizioni, che vanno considerate come edificato di tipo "B" e per le quali si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservare il loro valore storico artistico:

- un lavatoio con targa datata 1923 (non accatastato) individuato al fg. **51** p.lla **253** per la quale si chiede di valutare la fattibilità di una messa in sicurezza;
- un edificio risalente agli anni '30 del '900 originariamente destinato a orfanotrofio (fg. **27** p.lla **226**) per la quale si chiede di valutare la fattibilità di una messa in sicurezza.

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MIBACT.

Si segnala, infine, l'incongruenza tra le indicazioni di demolizione già contenute nei GTS e le messe in sicurezza già attuate per le seguenti particelle: **66**, **67**

I funzionari architetti

(Arch. Esther Angelotti Latini)

(Arch. Daniela Carfagna)

(Arch. Ilaria Gallinelli)

(Arch. Lorenzo Mattone)

(Arch. Paola Piermattei)

(Arch. Federica Vitanelli)

Per il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)
Il funzionario delegato
(Dr.ssa Giovanna Rita Bellini)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti
Via Pompeo Magno 2 00192 ROMA tel. 063265981 fax 063214447
PEC: mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it e-mail: sabap-laz@beni-culturali.it

Direzione Provinciale di Rieti - Ufficio Provinciale - Territorio - Direz
MESSA IN SICUREZZA
MESSA IN SICUREZZA
FABBRICATI NON PRESENTI
GTS
S. 91

DANIELE MARIANI
Scala originale 1:2000
Stampa ridotta 1:2000
Dist. n. 1162130/2018
Scala originale 1:2000
Stampa ridotta 1:2000
Dist. n. 1162130/2018
Scala originale 1:2000
Stampa ridotta 1:2000
Dist. n. 1162130/2018
Particella
STA

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

SOPRINTENDENZA

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

PROT 12323-P PEC 11/10/2018
CLASS. 34.07.10/2.13

COMUNE DI AMATRICE
11 OTT 2018
PROT. N. 14238

SAUNETTA

OGGETTO: Amatrice. frazione di San Tomasso
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto rubano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

il giorno 26, del mese di settembre, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di San Tomasso, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Esther Angeletti Latini, Daniele Carfagna, Lorenzo Mattone, Mariella Mosca, Paola Piermattei, Federica Vitarelli, funzionario storico dell'arte Giuseppe Cassio.

Si rammenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MIBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si

richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano così come ribadito anche nelle "linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico urbanistico delle frazioni" dell'agosto 2018.

Si richiede, inoltre, di porre particolare attenzione alle particelle:

- particella n° **36** (non rientrante nelle prescrizioni del GTS): si segnala la presenza sulla facciata prospicente la via, di una targa lapidea decorata, datata 1837, pertanto si prescrive di consultare questa Soprintendenza per ogni decisione inerente gli interventi che si intenderanno effettuare.
- particelle n° **37**, **38** e **40** (non rientrante nelle prescrizioni del GTS): si segnala la presenza di elementi lapidei di pregio e di una apparecchiatura muraria, escluse le superfetazioni successive (sopraelevazioni, elementi in c.a., ecc). di buona qualità sotto il profilo costruttivo rispetto all'edificato circostante e pertanto si prescrive di consultare questa Soprintendenza per ogni decisione inerente gli interventi che si intenderanno effettuare.

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MIBACT.

Per il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)
Il funzionario delegato
(Dott.ssa Giovanna Rita Bellini)

Direzione Provinciale di Rieti Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DANIELE MARIANI Vis. tel. esente per fini istituzionali

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

23-Mag-2018 15:16:38
Prot. n. T230136/2018

Comune: AMATRICE
Foglio: 2

1 Particella: 34

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

All'Esercito Italiano
S3sabina@gmail.com

Comune di Amatrice
Arrivo
Prot. N. 0013838 del 04-10-2018
Ufficio UFFICIO TECNICO - URBANISTICA
Categoria 10 Classe 1 Fascicolo 1

AOLICI / SALVETTA

OGGETTO: Amatrice, frazione di Scai
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto rubano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

il giorno 9, del mese di luglio, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di Scai, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Ilaria Gallitelli e Monica Minichini

Si è svolta una ricognizione dello stato dei luoghi nonché degli edifici oggetto di futura

demolizione e sono state identificate quale edificato di tipo "B" le seguenti particelle per le quali si prescrivono le seguenti opera:

- p.lla 283 smontaggio controllato con selezione, catalogazione e collocazione in appositi depositi

Si rammenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MIBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano.

In particolare, per le seguenti particelle si prescrive una maggiore attenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari:

- part.lle n. 272; 219; 220; 221; 591.

Si richiede, inoltre, di porre particolare attenzione alle particelle n. 25; 81; 189; 196; 248; 274; 294; 339, attualmente non oggetto di prescrizioni, che vanno considerate come edificato di tipo "B" e per le quali si prescrive, nelle more di nuove valutazioni, la presenza di un tecnico Mibac al fine di preservare il loro valore storico artistico.

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MIBACT.

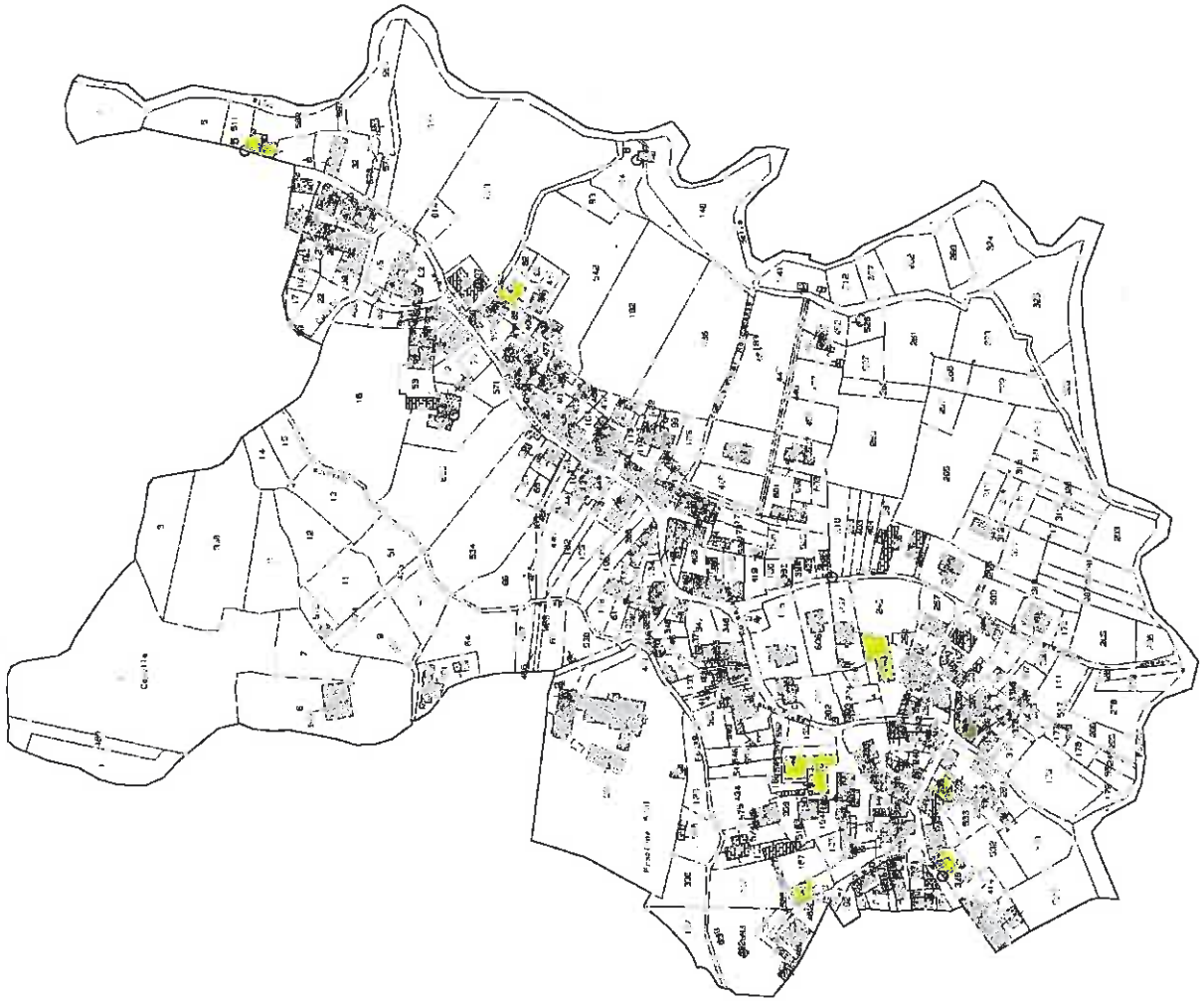
(Arch. Ilaria Gallitelli)

(Arch. Monica Minichini)

Il Soprintendente ad interim
(Arch. Stefano Gizzi)

Vis. tel. esente per fini istituzionali

23-Mag-2018 15:22:17
Prot. n. T233037/2018



SMONTAGGIO CONTROLLATO

"B" : PRESENZA DI UN TECNICO MIBAC

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 1164.000 x 828.000 metri

Comune: AMATRICE
Foglio: 114

E 17700

N 38600

1 Particella: 83

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali e ciclo rifiuti
sal.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it
lleslui@regione.lazio.it

Prot. n. 12707 -P del 08/10/2018
Class. 34.19.07/100/2018

Risposta a
Nota del 01/10/2018

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

E pc.

A

Segretariato Regionale MiBAC Lazio - UCCR Lazio
sr-laz@beniculturali.it

Sig. Gino Ruggeri
ruggeri.gino@gmail.com

Comune di Amatrice
Arrivo
Prot. N. 0014035 del 08-10-2018
Ufficio UFFICIO TECNICO - URBANISTICA

Categoria 10 Classe 1 Fascicolo 1

OGGETTO: Amatrice, frazione di Moiciano, particella 437, integrazione al CIS del 04/09/2018

Vista l'istanza del sig. Gino Ruggeri, pervenuta a mezzo email a questa Soprintendenza, in cui segnala per la p.lla 437 quanto segue:

"La particella è gemella della 438 con fronte sulla piazza principale della frazione, già precedentemente segnata con spray rosso come macerie da trattare tipo B.

La particella condivide l'ingresso nel corridoio storico con la part.438 e con essa una parete e dei locali con finestra.

Nonostante la 437 risulti trattata internamente al piano primo, sono stati mantenute nel tempo le strutture di legno dei solai del secondo livello in travi e tavole di quercia, camera a canne.

I pavimenti del secondo livello sono ancora in cementine smaltate rosse originali dei primi 900; gli infissi e le porte sono ancora le originali dei primi 900 in legno autoctono fatti a mano.

Così i due corpi scala sono originali della costruzione in pietra scolpita in pezzo unico circa tardo 800.

Al piano primo spiccano le travi in castagno autoctono originali del tardo 800 e il bellissimo camino centrale tradizionale con architrave e pilastri laterali monolitici in arenaria lavorata a mano. Messo in opera con le strutture primarie della costruzione.

In finale tutte le cornici delle finestre (conci) e dei portoni sono originali della struttura precedente al 900."

In virtù delle caratteristiche segnalate all'interno del fabbricato – che questa Soprintendenza non ha potuto verificare, riservandosi di effettuare un sopralluogo in condizioni di sicurezza - si prescrive che anche il fabbricato di cui alla p.lla 437 sia considerato come B, "pertinente ad edilizia storica" e si richiede che, salvo elementi ostativi da parte degli altri enti che hanno partecipato al GTS del 04/09/2017 (la cui eventuale sussistenza deve essere comunicata alla Scrivente), la particella in oggetto sia soggetta a messa in sicurezza piuttosto che a demolizione, come la p.lla 438 adiacente.

I funzionari architetti
(Arch. Esther Angeletti Latini)

(Arch. Federica Vitarelli)

(Arch. Daniele Carfagna)

Per il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)
Il funzionario delegato
(Dr.ssa Giovanna Rita Bellini)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti
Via Pompeo Magno 2, 00192 ROMA, tel. 063265961; fax 063214447
PEC: mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it e-mail: sabap-laz@beniculturali.it

Direzione Provinciale di Rieti Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DANIELE MARIANI Vis. tel. esente per fini istituzionali

29-Ott-2018 10:31:34
Prot. n. T75185/2018

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: AMATRICE
Foglio: 72

N=4100

E=-9900

1 Particella: 437

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Amici

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

Comune di Amatrice
Arrivo
Prot. N. 0012359 del 04-09-2018
Uffico UFFICIO TECNICO - URBANISTICA
Categoria 10 Classe 1 Fascicolo 1

PROT. n. 11071 del 3-9-2018
CL. 34.18.01/127.18

OGGETTO: Amatrice, frazione di Nommisci
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto rubano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

il giorno 29, del mese di agosto, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di Nommisci, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Ilaria Gallitelli, Mariella Mosca e Monica Minichini e l'ing.Giuseppe Carluccio;
- Per il COI il Sig. Armando Bartolelli;

Si è svolta una ricognizione dello stato dei luoghi nonché degli edifici oggetto di futura demolizione e considerata la qualità dell'edificato in oggetto non sono stati riscontrati beni

da riclassificare.

Si rammenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MIBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano.

In particolare, per le seguenti particelle si prescrive una maggiore attenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari:

- part.lle n. 171 e 172

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MIBACT.

(Arch. Mariella Mosca)

(Arch. Ilaria Gallitelli)

(Arch. Monica Minichini)

Il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)

Vis. tel. esente per fini istituzionali

29-Ott-2018 11:3:54
Prot. n. T98298/2018

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: AMATRICE
Foglio: 125

1 Particella: A

Spett.le Comune di Amatrice e p.c. alla cortese attenzione del Sig. Sindaco, ATUC1

La Diocesi di Rieti, in qualità di Soggetto attuatore di cui all'Ordinanza n. 32 del 21/06/2017 inerente il secondo programma di interventi immediati per garantire la continuità dell'esercizio del culto, vista la scheda di rilievo del danno del 22.09.2016 e la successiva del 15.02.17 relativa alla Chiesa di S. Pietro Apostolo (o S. Anna) in Nommisci classificata parzialmente agibile, allegata alla presente e-mail e visto che:

1. la Chiesa in oggetto ricade nell'elenco unito alla suddetta Ordinanza degli immobili finanziati per interventi di messa in sicurezza delle chiesa danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016;
2. tra le condizioni per accedere al finanziamento si ha necessità dell'Ordinanza Sindacale di inagibilità come disposto all'art. 3 comma 2 della medesima Ordinanza;

Tutto ciò premesso, con la presente si richiede cortesemente se è stata emessa Ordinanza Sindacale di inagibilità per la Chiesa di S. Pietro Apostolo in Nommisci, (censita al NCEU del Comune di Amatrice, foglio 125 part. A) ed in caso positivo di trasmetterla allo scrivente ufficio.

Restando in attesa di un Vs. provvedimento, si inviano distinti Saluti

Ufficio Tecnico Diocesi di Rieti

COMUNE DI AMATRICE
12 SET 2018
PROT. N. 12730

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

GRUPPO DI LAVORO PER LA SALVAGUARDIA E LA PREVENZIONE DEI BENI CULTURALI DAI RISCHI NATURALI

COMUNE DI AMATRICE
20 OTT 2017
PROT. N. 25776

SISMA

EMERGENZA POST-SISMA

SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE

MODELLO A – DC
Prima sezione

122

A1

Data 22 09 2016	N° progressivo 4	N° Scheda (a cura dell'ufficio)

A2 – RIFERIMENTO VERTICALE

Bene complesso ○	Bene individuo ●
Denominazione bene complesso: CHIESA S. PIETRO	
Numero schede beni componenti	Codice livello superiore
Tipologia: ■ chiesa ☐ canonica ☐ palazzo ☐ castello ☐ torre ☐ bene archeologico ☐ altro	
Pianta: ● regolare ○ con cortili ○ ad ali aperte ○ lineare ○ altro	

A3 – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA

Regione LAZIO	Codice Istat comune 057002	Indirizzo: 1 ○ via 2 ○ corso 3 ○ vicolo 4 ○ piazza 5 ○ località — num. civico
Provincia RIETI		
Comune AMATRICE		
Località NOMMISCU		
Sezione censuaria	N° complesso o aggregato	N° edificio
Foglio	Data	Particelle / Sub.

A4 – COORDINATE UTM

Quadrante	Longitudine Est (x) ° '	Latitudine Nord(y) ° '	○ Lettura GPS

A5 – OGGETTO

Denominazione bene: S. PIETRO	
Denominazione storica:	
Datazione: anno 1700 secolo epoca	Ultima trasformazione
Proprietà: DIOCESI	☎
Utilizzatore: PAR. S. AGOSTINO	☎

A_6 – DESTINAZIONE D'USO ATTUALE

Uso		Utilizzazione temporale			Affollamento
		Continuo	Saltuario	Non utilizzato	
Cattedrale / Duomo	☐	○	○	○	☐
Chiesa parrocchiale	■	○	●	○	■
Oratorio	☐	○	○	○	☐
Santuario	☐	○	○	○	☐
Museo	☐	○	○	○	☐
Auditorium	☐	○	○	○	☐
Servizi	☐	○	○	○	☐
Altro	☐	○	○	○	☐

A_7 – CARATTERISTICHE DEL SITO

In piano ○	Su rilievo / su cresta / su vetta ○	Su riporto ○	In pendio / su versante ●	Avvallamento ○

A_8 – CONTESTO URBANO E POSIZIONE

Centro urbano ●	Periferia urbana ○	Area industriale - commerciale ○	Area agricola No ●	Centro storico ○
Isolata ●	Connessa con altri edifici ○ su ___ lati	Altro ○		

A_9 – INFRASTRUTTURE

Accesso pedonale	○	Rete viaria idonea in relazione al rischio	☐
Accesso carrabile	●	Parcheggio nelle vicinanze	☐
Accesso con altezza inferiore a 4 metri	○	Spazi aperti a disposizione	☐
Accesso con mezzi pesanti	○	Altro ☐	

A_{10} – PRESENZA DI RISCHIO

		RILEVAZIONE DIRETTA	INFORMAZIONI ACQUISITE
Insediamento minacciato da frana No	☐	○	○
Insediamento in zona alluvionabile No	☐	○	○
Insediamento soggetto a minacce di tipo industriale No	☐	○	○
Insediamento soggetto ad altre minacce naturali No	☐	○	○

A_{11} – TIPOLOGIA DEI BENI ARTISTICI PRESENTI

TIPOLOGIA		Num.	superficie	TIPOLOGIA		Num.	superficie
Affreschi	☐			Dipinti mobili su vario supporto	■	1	
Mosaici	☐			Arredi (soffitti, amboni, pulpito, stalli corali)	☐		
Stucchi	☐			Decorazioni plastiche mobili	☐		
Arazzi	☐			Manufatti in carta e pergamena	☐		
Altari / statue	■	1		Reperti archeologici	☐		
Libri / Stampe	☐			Altri	☐		

→ CROCIFISSO

A_{12} – DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - Realizzata da

SI ○ NO ○

A_{13} – COMPILATORE SCHEDA

Cognome PODESTA Nome STEFANO

Ente/ufficio di appartenenza UNIVERSITA di GENOVA

☎ 3481500719 E-Mail: stefano.podesta@unige.it

MODELLO A – DC
Seconda sezione

A_{14} - RIFERIMENTO SCHEDA DELLA VULNERABILITA' DELLE CHIESE

N° Scheda	Data	Ente

A_{15} - STATO DI MANUTENZIONE GENERALE

Buono	Discreto	Scadente	Pessimo	In corso lavori
○	●	○	○	☐

Eventuali precedenti lesioni esistenti	NO	SI	Limitate	Estese	Gravi
	○	●	●	○	○

A_{16} - DANNO SISMICO (Abaco dei meccanismi di collasso delle chiese)

LIVELLO DI DANNO

0 - ☐☐☐☐☐ assenza di danno 1 - ■☐☐☐☐ danno lieve 2 - ■■☐☐☐ danno moderato
3 - ■■■☐☐ danno grave 4 - ■■■■☐ danno molto grave 5 - ■■■■■ crollo

IDENTIFICAZIONE DEL DANNO

☐ danno sismico
☐ danno pregresso
☐ aggravamento

1	RIBALTAMENTO DELLA FACCIATA		☒
danno	DISTACCO DELLA FACCIATA DALLE PARETI O EVIDENTI FUORI PIOMBO	☒☐☐☐☐	
2	MECCANISMI NELLA SOMMITÀ DELLA FACCIATA		☒
danno	RIBALTAMENTO DEL TIMPANO, CON LESIONE ORIZZONTALE O A V – DISGREGAZIONE DELLA MURATURA O SCORRIMENTO DEL CORDOLO – ROTAZIONE DELLE CAPRIATE	☒☒☐☐☐	
3	MECCANISMI NEL PIANO DELLA FACCIATA		☒
danno	LESIONI INCLINATE (TAGLIO) – LESIONI VERTICALI O ARCUATE (ROTAZIONE) – ALTRE FESSURAZIONI O SPANCIAMENTI	☒☒☒☐☐	
4	PROTIRO – NARTECE	No	☐
danno	LESIONI NEGLI ARCHI O NELLA TRABEAZIONE PER ROTAZIONE DELLE COLONNE – DISTACCO DALLA FACCIATA – MARTELLAMENTO	☐☐☐☐☐	
5	RISPOSTA TRASVERSALE DELL'AULA		☒
danno	LESIONI NEGLI ARCONI (CON EVENTUALE PROSECUZIONE NELLA VOLTA) – ROTAZIONI DELLE PARETI LATERALI – LESIONI A TAGLIO NELLE VOLTE – FUORI PIOMBO E SCHIACCIAMENTO NELLE COLONNE	☒☐☐☐☐	
6	MECCANISMI DI TAGLIO NELLE PARETI LATERALI (RISPOSTA LONGITUDINALE)		☒
danno	LESIONI INCLINATE (SINGOLE O INCROCIATE) – LESIONI IN CORRISPONDENZA DI DISCONTINUITÀ NELLA MURATURA	☐☐☐☐☐	
7	RISPOSTA LONGITUDINALE DEL COLONNATO NELLE CHIESE A PIÙ NAVATE	No	☐
danno	LESIONI NEGLI ARCHI O NEGLI ARCHITRAVI LONGITUDINALI – SCHIACCIAMENTO E/O LESIONI ALLA BASE DEI PILASTRI – LESIONI A TAGLIO NELLE VOLTE DELLE NAVATE LATERALI	☐☐☐☐☐	
8	VOLTE DELLA NAVATA CENTRALE	No	☐
danno	LESIONI NELLE VOLTE DELL'AULA CENTRALE – SCONNESSIONI DELLE VOLTE DAGLI ARCONI	☐☐☐☐☐	
9	VOLTE DELLE NAVATE LATERALI	No	☐
danno	LESIONI NELLE VOLTE O SCONNESSIONI DAGLI ARCONI O DALLE PARETI LATERALI	☐☐☐☐☐	
10	RIBALTAMENTO DELLE PARETI DI ESTREMITÀ DEL TRANSETTO	No	☐
danno	DISTACCO DELLA PARETE FRONTALE DALLE PARETI LATERALI – RIBALTAMENTO O DISGREGAZIONE DEL TIMPANO DI SOMMITÀ	☐☐☐☐☐	
11	MECCANISMI DI TAGLIO NELLE PARETI LATERALI DEL TRANSETTO	No	☐
danno	LESIONI INCLINATE (SINGOLE O INCROCIATE) – LESIONI ATTRAVERSO DISCONTINUITÀ	☐☐☐☐☐	
12	VOLTE DEL TRANSETTO	No	☐
danno	LESIONI NELLE VOLTE O SCONNESSIONI DAGLI ARCONI E DALLE PARETI LATERALI	☐☐☐☐☐	
13	ARCHI TRIONFALI	No	☐
danno	LESIONI NELL'ARCO – SCORRIMENTO DI CONCI – SCHIACCIAMENTO O LESIONI ORIZZONTALI ALLA BASE DEI PIEDRITTI	☐☐☐☐☐	

14	CUPOLA – TAMBURO/TIBURIO No	☐
danno	LESIONI NELLA CUPOLA (AD ARCO) CON EVENTUALE PROSECUZIONE NEL TAMBURO	☐☐☐☐☐
15	LANTERNA No	☐
danno	LESIONI NEL CUPOLINO DELLA LANTERNA – ROTAZIONI O SCORRIMENTI DEI PIEDRITTI	☐☐☐☐☐
16	RIBALTAMENTO DELL'ABSIDE (SACRESTIA)	☒
danno	LESIONI VERTICALI O ARCUATE NELLE PARETI DELL'ABSIDE – LESIONI VERTICALI NEGLI ABSIDI POLIGONALI – LESIONE AD U NEGLI ABSIDI SEMICIRCOLARI	☒☐☐☐☐
17	MECCANISMI DI TAGLIO NEL PRESBITERIO O NELL'ABSIDE (SACRESTIA)	☒
danno	LESIONI INCLINATE (SINGOLE O INCROCIATE) – LESIONI IN CORRISPONDENZA DI DISCONTINUITÀ MURARIE	☒☐☐☐☐
18	VOLTE DEL PRESBITERIO O DELL'ABSIDE (SACRESTIA) No	☐
danno	LESIONI NELLE VOLTE O SCONNESSIONI DAGLI ARCONI O DALLE PARETI LATERALI	☐☐☐☐☐
19	MECCANISMI NEGLI ELEMENTI DI COPERTURA – PARETI LATERALI DELL'AULA	☒
danno	LESIONI VICINE ALLE TESTE DELLE TRAVI LIGNEE, SCORRIMENTO DELLE STESSE – SCONNESSIONI TRA CORDOLI E MURATURA – MOVIMENTI SIGNIFICATIVI DEL MANTO DI COPERTURA	☒☐☐☐☐
20	MECCANISMI NEGLI ELEMENTI DI COPERTURA – TRANSETTO No	☐
danno	LESIONI VICINE ALLE TESTE DELLE TRAVI LIGNEE, SCORRIMENTO DELLE STESSE – SCONNESSIONI TRA I CORDOLI E MURATURA – MOVIMENTI SIGNIFICATIVI DEL MANTO DI COPERTURA	☐☐☐☐☐
21	MECCANISMI NEGLI ELEMENTI DI COPERTURA – ABSIDE E PRESBITERIO (SACRESTIA)	☒
danno	LESIONI VICINE ALLE TESTE DELLE TRAVI LIGNEE, SCORRIMENTO DELLE STESSE – SCONNESSIONI TRA I CORDOLI E MURATURA – MOVIMENTI SIGNIFICATIVI DEL MANTO DI COPERTURA	☒☐☐☐☐
22	RIBALTAMENTO DELLE CAPPELLE No	☐
danno	DISTACCO DELLA PARETE FRONTALE DALLE PARETI LATERALI	☐☐☐☐☐
23	MECCANISMI DI TAGLIO NELLE PARETI DELLE CAPPELLE No	☐
danno	LESIONI INCLINATE (SINGOLE O INCROCIATE) – LESIONI IN CORRISPONDENZA DI DISCONTINUITÀ MURARIE	☐☐☐☐☐
24	VOLTE DELLE CAPPELLE No	☐
danno	LESIONI NELLE VOLTE O SCONNESSIONI DALLE PARETI LATERALI	☐☐☐☐☐
25	INTERAZIONI IN PROSSIMITÀ DI IRREGOLARITÀ PLANO-ALTIMETRICHE (CORPI ADIACENTI, ARCHI RAMPANTI)	☐
danno	MOVIMENTO IN CORRISPONDENZA DI DISCONTINUITÀ COSTRUTTIVE - LESIONI NELLA MURATURA PER MARTELLAMENTO	☐☐☐☐☐
26	AGGETTI (VELA, GUGLIE, PINNACOLI, STATUE)	☒
danno	EVIDENZA DI ROTAZIONI PERMANENTI O SCORRIMENTO – LESIONI	☒☐☐☐☐
27	TORRE CAMPANARIA No	☐
danno	LESIONI VICINO ALLO STACCO DAL CORPO DELLA CHIESA – LESIONI A TAGLIO O SCORRIMENTO – LESIONI VERTICALI O ARCUATE (ESPULSIONE DI UNO O PIÙ ANGOLI)	☐☐☐☐☐
28	CELLA CAMPANARIA No	☐
danno	LESIONI NEGLI ARCHI – ROTAZIONI O SCORRIMENTI DEI PIEDRITTI	☐☐☐☐☐

A_{IT} - INDICE DI DANNO

n = 10 (numero dei meccanismi possibili) d = 4,4 (punteggio totale di danno) I_d = d / 5n = 0,47

A_{18} - AGIBILITA'

Agibile ○	Inagibile ○		
Parzialmente Agibile ●	Agibile con Provvedimenti ○	Temporaneamente Inagibile ○	Inagibile per cause Esterne ○
Indicare le parti agibili TUTTA L'AULA LIMITANDO UNICAMENTE ACCESSO SU FACCIATA	Segnalare i provvedimenti anche indicandoli nella tabella sottostante	☐ Verifica più accurata ☐ Si consiglia visita di esperti ☐ Altro	Indicare le cause esterne Stefano Podestà ING. STEFANO PODESTÀ Lorenzo Scandolo ING. LORENZO SCANDOLO

A_{19} – TIPO DI VISITA

Completa ●	Parziale ○	Solo dall'esterno ○	Motivi ostativi ...

A_{20} - PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI (* interventi limitati ** interventi estesi)

	PROVVEDIMENTI	*	**		PROVVEDIMENTI	*	**
1	Revisione manto di copertura	☐	☐	8	Ripristino smaltimento delle acque meteoriche	☐	☐
2	Copertura provvisoria	☐	☐	9	Monitoraggio	☐	☐
3	Puntellamenti	☐	☐	10	Protezioni o consolidamenti su opere d'arte fisse	☐	☐
4	Rimozione delle macerie	☐	☐	11	Catalogazione e smontaggio delle parti pericolanti	☐	☐
5	Transennamenti / recinzioni / protezioni	■	☐	12	Sgombero opere d'arte mobili	☐	☐
6	Consolidamenti localizzati	☐	☐	13	Raccolta sistematica dei frammenti	☐	☐
7	Messa in opera di cerchiatura e/o tiranti	☐	☐	14	Ricovero e protezione dei frammenti	☐	☐

A_{21} - DANNI ALL'APPARATO DECORATIVO E ALLE OPERE D'ARTE *(scheda dettagliata a parte)*

$A_{21.1}$ - Descrizione apparato decorativo o opera d'arte

$A_{21.2}$ - Descrizione danno

$A_{21.3}$ - Provvedimenti provvisionali sugli apparati decorativi e sgombero opere d'arte mobili

SI CONSIGLIA INTERVENTO STORICO DELL'ARTE ☐

STIMA DEL COSTO PER LA SALVAGUARDIA DELLE OPERE D'ARTE

€ _____,00

A_{22} - DESCRIZIONE E STIMA SOMMARIA DELLE OPERE NECESSARIE

$A_{22.1}$ - Descrizione opere di ripristino strutturale (nuovi danni e danni pregressi aggravati)

STIMA DEL COSTO PER IL RIPRISTINO STRUTTURALE

€ _|_|_| _|_|_| _|_|_| ,00

$A_{22.2}$ - Descrizione opere di finitura, impiantistica e miglioramento sismico collegate

STIMA DEL COSTO OPERE FINITURA IMPIANTISTICA E MIGLIORAMENTO SISMICO

€ _|_|_| _|_|_| _|_|_| ,00

$A_{22.3}$ - Descrizione opere di pronto intervento (eventualmente indicare anche il costo del P.I. "a finire")

STIMA DEL COSTO OPERE DI PRONTO INTERVENTO

€ _|_|_| _|_|_| ,00

A_{23} - NOTE

Indicare, eventualmente, altri danni non rilevabili dalla scheda (es. solai di calpestio, pavimentazioni ecc.)

SI CONSIGLIA IL TRAMPENMAMENTO IN CORRISPONDENZA DELL' INGRESSO DELLA FACCIATA (LATO INTERNO) AD UNA DISTANZA DI 1 M per IMPEDIRE UTILIZZO DI TALE PASSAGGIO. L'UTILIZZO della CHIESA POTRA' AVVENIRE DALLA PORTA SULLA PARETE LATERALE SX.

A_{24} - DATI DIMENSIONALI (stimati ○ rilevati ●)

Aula (compresi navate, cappelle, transetti)	Larghezza mt. 5,01 m	Lunghezza mt. 17,9 m	Superficie mq. _|_|_|	Altezza media mt. 3 m
Abside	Larghezza mt. _|_|_|	Lunghezza mt. _|_|_|	Superficie mq. _|_|_|_|	Altezza media mt. _|_|_|
Facciata principale	Larghezza mt. _|_|_|	Altezza mt. _|_|_|	Superficie mq. _|_|_|_|	
Campanile	Larghezza mt. _|_|_|	Lunghezza mt. _|_|_|		Altezza mt. _|_|_|
Coperture chiesa	Larghezza mt. _|_|_|	Lunghezza mt. _|_|_|	Superficie mq. _|_|_|_|	Altezza massima mt. _|_|_|

A_{25} - ELABORATI GRAFICI (piante, sezioni, prospetti, illustrazione di dissesti particolari, allegare eventualmente fotocopie)

A_{26} – DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

SI ○ NO ○

A_{27} - SQUADRA CHE HA ESEGUITO IL RILIEVO

SISMA		C.O.M.	SQUADRA N.
Componenti della squadra			
Cognome e nome	Qualifica	Ente appartenenza	Firma
PODESTÀ STEFANO	ING.	UNIGE	[illegible]
SCANDOLO LORENZO	ING.	UNIGE	[illegible]
MORBIDELLI MONICA	ARCH.	MIBACT. SABAP (UCLR LAZIO)	[illegible]
DEL FRATE ISABELLA	Stor. Arte	SABAP-EM-VT	[illegible]

Modello A-DC PCM-DPC MiBAC 2006

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
Via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Comune di Amatrice
Arrivo
Prot. N. 0013837 del 04-10-2018
Ufficio UFFICIO TECNICO - URBANISTICA

Categoria 10 Classe 1 Fascicolo 1

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
vsl.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

SOTTOSCRITTA

OGGETTO: Amatrice, frazione di Faizzone
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto urbano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

Il giorno 10, del mese di luglio, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di Faizzone, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Ilaria Gallitelli e Monica Minichini

Si è svolta una ricognizione dello stato dei luoghi nonché degli edifici oggetto di futura demolizione e considerata la qualità dell'edificato in oggetto non sono stati riscontrati beni da ricatalogare.

Si commenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MiBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano.

In particolare, per le seguenti particelle si prescrive una maggiore attenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari:

- particella n. 154

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MiBACT.

(Arch. Ilaria Galletti)

(Arch. Monica Minichini)

Il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Frosinone, Latina e Rieti
Via Pompeo Magno 2 00192 ROMA tel. 063289951 fax 063214447
PEC: mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it e-mail: sabap-laz@beniculturali.it

MANTENIMENTO dello
SMOCCATO e SALVAGUARDIA
ELEMENTI di PREGIO

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Prot. 12888 dell' 11/10/2018

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

OGGETTO: Amatrice, frazione di San Martino
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto rubano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

Il giorno 26, del mese di settembre, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di San Martino, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Daniele Carfagna, Maria Cullitelli, Paola Piermattei, funzionario storico dell'arte Giuseppe Cassio.

Si rammenta che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MIBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza

di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano così come ribadito anche nelle "linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico urbanistico delle frazioni" dell'agosto 2018.

In particolare, per le seguenti particelle si prescrive una maggiore attenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari:

- P.lla **591**

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MIBACT.

Per il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)
Il funzionario delegato
(Dott.ssa Giovanna Rita Bellini)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti
Via Pompeo Magno 2, 00192 ROMA, tel. 063265951, fax 063214447
PEC: mbac-sabap-laz@mailcert.beniculturali.it e-mail: sabap-lat@beniculturali.it

DEFINIZIONE E MANTENIMENTO
IPILCATI CON SALVAGUARDIA
DEI BENI IDENTITARI

IN MARTINO

Ministero per i beni e le attività culturali
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Frosinone, Latina e Rieti
via Pompeo Magno 2 - 00192 ROMA

SALVETTA

COMUNE DI AMATRICE
11 OTT 2018
PROT. N. 14222

Prot. 12890 dell'11/10/2018

Al Comune di Amatrice
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it
uff.manutenzione@comune.amatrice.rieti.it
manutenzione@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Regione Lazio
Direzione regionale politiche ambientali
e ciclo rifiuti
val.amb@regione.lazio.legalmail.it
ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it

Al COI Amatrice Accumoli
coiamatriceaccumoli@regione.lazio.it

OGGETTO: Amatrice, frazione di Francucciano
PRESCRIZIONI OPERATIVE

Con riferimento all'oggetto, visti i lavori di demolizione in corso, questa Soprintendenza ravvisate le seguenti necessità legate alla tutela dei centri storici minori:

- di preservare la memoria del tracciato urbano preesistente;
- di conservare il rapporto con il contesto rubano;
- di evitare le demolizioni a raso assicurando la permanenza di spiccati murari che costituiranno i capisaldi per progettare la ricomposizione del tessuto urbano;
- di preservare le tecniche costruttive e le murature;
- di preservare la qualità dei centri assicurando la permanenza dei tracciati storici, dei volumi, della configurazione architettonica, delle tradizioni costruttive sotto il profilo della percezione dello skyline;

il giorno 26, del mese di settembre, dell'anno 2018, è stato effettuato un sopralluogo nella frazione di Francucciano, Amatrice (Ri).

Sono presenti:

- Per la SABAP Frosinone, Latina, Rieti, i funzionari architetti Daniele Carfagna, Ilaria Gallitelli, Paola Piermattei, funzionario storico dell'arte Giuseppe Cassio.

Si è svolta una ricognizione dello stato dei luoghi nonché degli edifici oggetto di futura demolizione e non sono stati identificati fabbricati di tipo "B.

Si rammenta, comunque, che per tutto il tessuto storico valgono le indicazioni delle circolari MIBAC, e, in particolare, della circolare 5386 del 10.05.2018 nel punto in cui si richiama l'esigenza di porre particolare attenzione alla permanenza degli spiccati murari, evitando le operazioni di demolizioni a raso, ai fini della successiva progettazione della ricomposizione del tessuto urbano così come ribadito anche nelle "linee operative per la tutela dell'edificato e del tessuto storico urbanistico delle frazioni" dell'agosto 2018.

In particolare, per le seguenti particelle si prescrive una maggiore attenzione nella definizione degli spiccati e nella salvaguardia dei beni identitari:

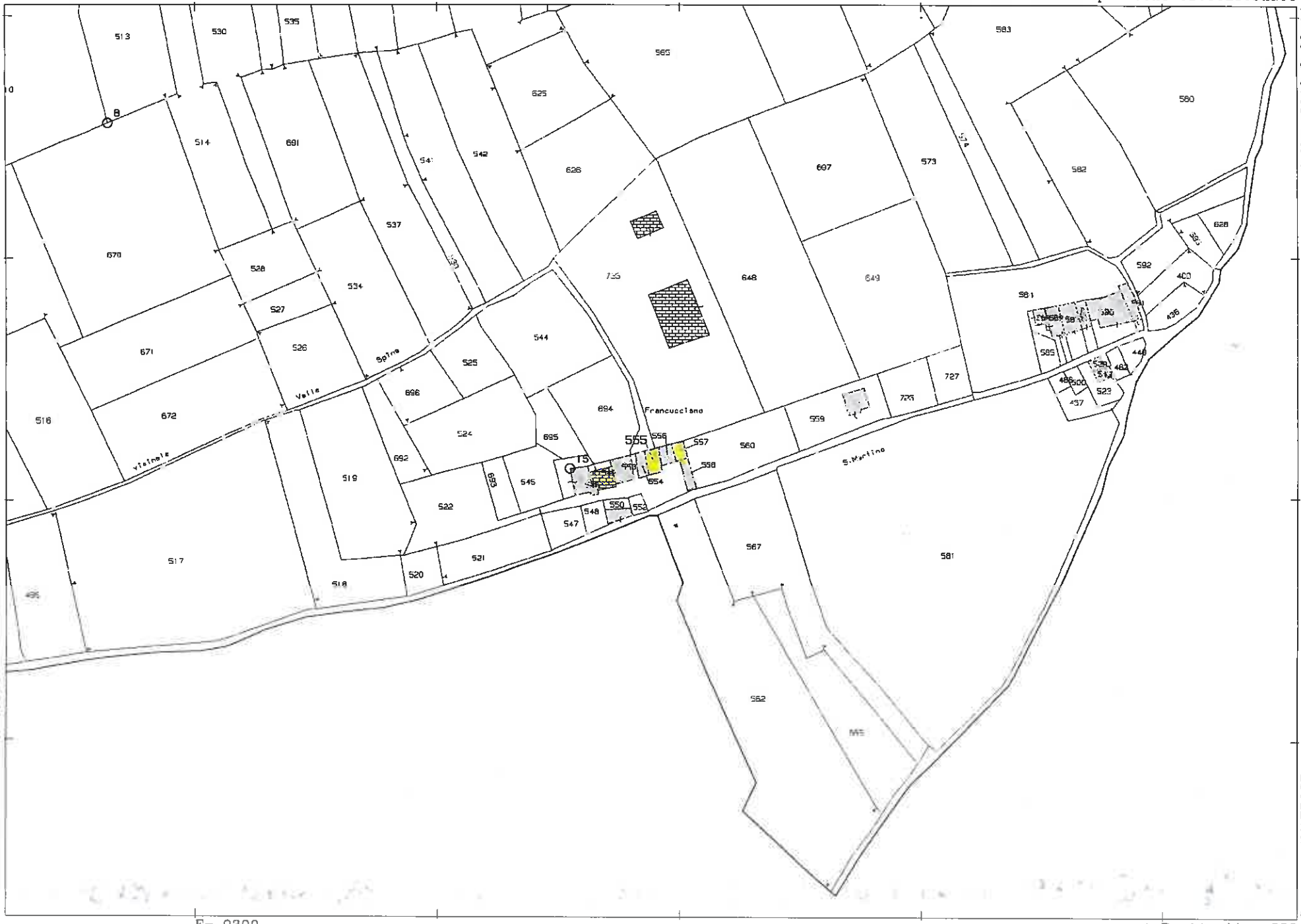
- p.lle **555, 557, 549.**

Per quanto riguarda il trattamento delle macerie, ravvisato l'interesse degli edifici qui elencati, si prescrive la salvaguardia e la conservazione delle stesse (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, le cornici, le soglie delle finestre, cantonali e portali) secondo le indicazioni delle linee di indirizzo per la rimozione e gestione delle macerie dell'UCCR MIBACT.

Per il Soprintendente *ad interim*
(Arch. Stefano Gizzi)
Il funzionario delegato
(Dott.ssa Giovanna Rita Bellini)

Direzione Provinciale di Rieti Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore DANIELE MARIANI

Vis. tel. esente per fini istituzionali



1 Particella: 555

Comune: AMATRICE
Foglio: 72

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

2-Nov-2018 8:32:14
Prot. n. T5321/2018